

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale

Seduta 16 Novembre 1907

Presidenza: *Guglieri*, Sindaco

Presenti: *Accusani - Allemanni - Baccalario - Baratta - Braggio - Cornaglia - Della-Grisa - Garbarino - Gardini - Marengo - Miroglio - Moraglio - Ottolenghi Belom - Ottolenghi M. S. - Ottolenghi Raffaele - Pastorino - Rivotti - Rossello - Scati - Scuti - Sgorlo - Timossi - Trucco.*

Si apre la seduta alle ore 15,30.

Il **Sindaco** comunica che è stato firmato il contratto di riscatto del gasogeno e che di conseguenza questo è finalmente di proprietà comunale.

Scuti comunica che il Ministro della Guerra ha approvato il progetto per la costruzione del campo di Tiro nella nostra Città, progetto il quale, come è noto, importa una spesa di L. 29,500, ed ha preso impegno della relativa quota di concorso dello Stato in L. 17,700. Nella lettera ministeriale si avverte che i lavori dovranno essere appaltati a pubblici incanti con le norme stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, potendo farsi ricorso alle trattative private solo nel caso di diserzione dell'asta.

Pastorino chiede al Sindaco se abbia nulla a comunicare sul recente sciopero degli operai ausiliari della Vetreria, e avutane relazione delle fasi che lo sciopero ha attraversato, dell'intervento dell'autorità sindacale e dell'avvenuto componimento, deplora che l'opera del Sindaco non abbia meglio saputo tutelare i diritti degli operai, asserendo che

se al seggio sindacale fosse stato un uomo di parte popolare, quelli avrebbero avuto patrocinio migliore.

Il **Sindaco** risponde che ha coscienza di aver adempiuto scrupolosamente il proprio dovere nell'intento di por fine ad uno stato doloroso di cose che non giovava ad alcuno.

Se il consigliere **Pastorino** crede meritevole di censura l'operato del Sindaco, proponga un voto di biasimo ed egli, se questo sarà l'avviso del Consiglio, sarà ben lieto di lasciare il posto a chi sappia meglio tutelare, coi diritti degli operai, quello degli altri amministrati.

Allemanni dichiara di associarsi alle parole del collega **Pastorino**. Questi però non crede di dover provocare un voto del Consiglio. Ha espresso semplicemente un proprio convincimento.

Approvati in 2ª lettura la contrattazione di un mutuo di lire 200,000, il regolamento per la pesca nella Bormida, ed altri oggetti di minore importanza, il Sindaco pone in discussione l'affitto di tre ettari di terreno dall'avvocato **Marengo**, in regione S. Lazzaro, per l'impianto di un vivaio di viti americane, mediante l'annuo prezzo di L. 875 per il periodo di anni diciotto.

Trucco si oppone alla immediata deliberazione. Vi sono località migliori ed a prezzo più conveniente. Si nomini una Commissione con l'incarico di riferire entro breve termine.

Moraglio e Ottolenghi Raffaele parlano contro la sospensiva dimostrando che le indagini fatte dalle persone competenti hanno tratto a questa conclusione, alla

quale bisogna deferire data anche l'urgenza di provvedere.

Posta ai voti la sospensiva e la nomina di una Commissione, non è approvata.

Viene invece approvato il contratto di affitto proposto dalla Giunta.

Viene favorevolmente deliberato il rimborso del dazio su alcuni generi introdotti entro la cinta daziaria per l'impresa militare carne e foraggi.

Sulle provviste e posa dei tubi della condotta dell'acqua potabile, **Moraglio** interroga circa le voci corse di gravi danni alla diga in conseguenza delle piene recenti ed il **Sindaco** fornisce le volute spiegazioni, rilevando che vi è molta esagerazione in quanto si è affermato, mentre il danno si limita all'asportazione di qualche blocco di granito, dei quali alcuno sarà certamente recuperato. Un pezzo della diga venne danneggiato, là dove la costruzione era fatta con sola calce, ma il danno non è grave.

Moraglio invita l'amministrazione ad aprire bene gli occhi su codeste costruzioni e sui danni che ne conseguono per l'accertamento delle relative responsabilità.

Viene quindi approvata la relativa spesa che tra condotta e posa sarà di circa L. 385.000.

Si adotterà per tali opere il sistema della licitazione privata che offre il vantaggio della maggiore serietà e garanzia delle ditte concorrenti.

A questo punto **Ottolenghi Raffaele** ritorna sulla questione dello sciopero dei vetrai per rilevare il contegno, che egli giudica sconveniente, dell'autorità di pubblica sicurezza che ha fatto rimpatriare,

a mezzo di foglio di via obbligatorio, un rappresentante della « Federazione » che gli operai acquisi avevano fatto arrivare da Livorno per essere assistiti in codesta vertenza. Chiede al Sindaco di fare atto di protesta presso l'autorità per codesto contegno della Pubblica Sicurezza.

Il **Sindaco** dichiara che assumerà informazioni al riguardo.

Pastorino, per incarico del relatore **Morelli** assente, legge la relazione per la nuova classificazione della tassa di famiglia che viene eloyata al massimo di L. 200 con 24 categorie, e che viene approvata, con lieve modificazione, dopo osservazioni di **Braggio**, **Timossi**, **Ottolenghi** e **Moise Sanson**, **Ottolenghi Belom** e **Accusani**.

(Questa classificazione riportiamo in altra parte del giornale).

Si approvano le nuove modificazioni volute al Regolamento Edilizio e **Ottolenghi Raffaele** ne toglie argomento per raccomandare che si usino riguardi, dove non si possa risolvere il contratto, alla Cooperativa dei muratori che invece di un utile ha un rimarchevole danno dalla osservanza dei patti.

Il **Sindaco** prende nota e promette che seguirà, nei limiti del possibile, la raccomandazione.

Si approva, astenendosi il consigliere **Braggio**, il ricorso al Re redatto dall'Assessore **Accusani** per la vertenza con la Congregazione di Carità relativa alla provvista dei medicinali, e si discute, assentendo nelle idee del Sindaco proponente, la costruzione delle rampe di accesso al ponte sulla Bormida per la nuova diversione della strada provinciale